

LA SPESA DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013

A cura del Servizio Politiche Territoriali della UIL

7 giugno 2014

Fino al 31 dicembre 2015 rimangono da spendere dell'attuale ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013, tra FSE (Fondo Sociale Europeo), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) ancora **28,8 miliardi** di euro (di cui **15,4 miliardi** di euro di **cofinanziamento nazionale**).

Ciò significa - spiega Guglielmo Loy, Segretario confederale Uil - che da qui alla fatidica scadenza di dicembre 2015 dobbiamo spendere poco meno di quanto utilizzato nei **7 anni precedenti**, pena restituzione di queste risorse a Bruxelles.

Sono questi i dati elaborati dal Servizio Politiche Territoriali della UIL, analizzando l'ultima rendicontazione fatta alla Commissione Europea a dicembre 2014 (la prossima verifica sull'andamento della spesa sarà diffusa il 30 giugno prossimo).

Delle risorse ancora da spendere, stando anche alle dichiarazioni del Sottosegretario Graziano Del Rio, sono veramente a rischio restituzione oltre **5 miliardi** di euro.

Inoltre, ci sono da spendere ancora **13,7 miliardi** di euro per il biennio 2014-2015 della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 (in questo caso si tratta di risorse nazionali per lo sviluppo che non sono a rischio disimpegno).

Nello specifico, per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo (FSE), che finanzia azioni per l'occupazione, istruzione e formazione, su un totale di **14,3 miliardi** di euro ne sono stati rendicontati a Bruxelles in totale **8,8 miliardi** di euro (il **61,2%**).

Per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che finanzia gli investimenti (incentivi alle imprese, ricerca e innovazione, infrastrutture, agenda digitale, energia, ecc), su un totale di finanziamento per il periodo 2007-2013 di **33,4 miliardi** di euro, sono stati rendicontati **16,4 miliardi** di euro (il **49%**).

Per quanto riguarda il FEASR, che finanzia lo sviluppo rurale, su un totale di **17,6 miliardi** di euro, sono stati rendicontati **11,4 miliardi** di euro (il **55,9%** del totale).

I ritardi nella spesa dei Fondi, purtroppo, sono generalizzati. Le regioni del Sud non hanno una buona performance, ma anche le amministrazioni centrali dello Stato e le regioni del Centro Nord non brillano di certo.

Infatti, le regioni che, per non perdere le risorse, devono spendere più fondi europei sono la **Campania** e **Sicilia**, rispettivamente con il **65,2%** e **57,9%** (**3,5 miliardi** di euro),

Il Premier Matteo Renzi punta molto, per far ripartire lo sviluppo e l'economia, sul pieno utilizzo di tali risorse, come dichiarato più volte in campagna elettorale dove ha indicato in 185 miliardi di euro i "fondi per la coesione".

Infatti, alle risorse sopra descritte occorre aggiungere gli oltre **80 miliardi** di fondi europei (compreso il cofinanziamento nazionale) per il 2014-2020 e 54,8 miliardi di euro del fondo sviluppo e coesione 2014-2020.

Il problema dello scorporo del cofinanziamento nazionale è stato oggetto di discussione nel vertice di Atene da parte di Del Rio, nelle scorse settimane, non soltanto per i fondi "residui" 2007-2013, ma anche per i 29 miliardi di euro di cofinanziamento dei fondi europei del 2014-2020.

I tempi europei rischiano di essere lunghi e, quindi, in emergenza il Governo ha pronto il "piano B". Nel prossimo Consiglio dei Ministri all'ordine del giorno c'è il Decreto con " misure urgenti scuola e difesa del suolo".

Il decreto prevedrebbe deroghe al codice degli appalti per gli interventi finanziati dai fondi europei per le opere di assetto idrogeologico. Sembra, però, che tale norma possa essere interpretata in modo più ampio e interessare tutti gli interventi finanziati dai fondi europei. Questo consentirebbe tra l'altro di spostare risorse verso questi obiettivi.

L'intento del governo è di agire sul versante derogatorio perché nei mesi scorsi, a seguito di ricognizioni con tutte le amministrazioni pubbliche, è emerso che dal "piano città", dal "piano 6 mila campanili", non vi sarebbero progetti esecutivi sufficienti per spendere tali risorse, ma solo idee di progetti che mancherebbero della progettazione. Siccome le regole europee ammettono a rendicontazione la progettazione solo a patto che progettazione e fine dell'opera si concludano entro il periodo di programmazione, il governo aggirerebbe tale ostacolo andando appunto in deroga al codice degli appalti.

Il rischio di dover restituire parte di queste importanti e vitali risorse a Bruxelles - commenta Guglielmo Loy - sarebbe una vera e propria tragedia e un atto di autolesionismo da parte del Governo, a fronte dei dati allarmanti sull'occupazione.

Non c'è soltanto un problema di velocità di spesa, ma anche di qualità della stessa - continua Loy - suffragata anche dalle recenti raccomandazioni della Commissione che indicano al nostro Paese di "garantire una migliore gestione dei fondi dell'UE con un'azione risoluta di miglioramento della capacità di amministrazione, della trasparenza, della valutazione e del controllo di qualità a livello regionale, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno".

Roma, 7 giugno 2014

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013: LA SPESA DI RENDICONTATA AL 31/12/2013
E QUANTO MANCA DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015**

FONDI STRUTTURALI EUROPEI	TOTALE FINANZIAMENTO FONDI EUROPEI 2007-2013	TOTALE SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2014	% DI SPESA RENDICONTATA	TOTALE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015	% DELLE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015
FSE	14.370.300.000	8.796.000.000	61,2	5.574.300.000	38,8
FESR	33.372.100.000	16.361.700.000	49,0	17.010.400.000	51,0
FEASR	17.661.698.037	11.426.346.627	64,7	6.235.351.410	35,3
TOTALE	65.404.098.037	36.584.046.627	55,9	28.820.051.410	44,1

ELABORAZIONE UIL SERVIZIO POLITICHE TERRITORIALI

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013: LA SPESA DI FSE E FESR RENDICONTATA AL 31/12/2013
E QUANTO MANCA DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015**

REGIONI	TOTALE FINANZIAMENTO FONDI EUROPEI 2007-2013	TOTALE SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2014	% DI SPESA RENDICONTATA	TOTALE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015	% DELLE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015
PIEMONTE	2.069.800.000	1.284.700.000	62,1	785.100.000	37,9
VAL D'AOSTA	112.800.000	67.800.000	60,1	45.000.000	39,9
LOMBARDIA	1.328.000.000	813.300.000	61,2	514.700.000	38,8
LIGURIA	917.600.000	548.700.000	59,8	368.900.000	40,2
BOLZANO	224.100.000	135.000.000	60,2	89.100.000	39,8
TRENTO	279.800.000	207.300.000	74,1	72.500.000	25,9
VENETO	1.160.000.000	730.500.000	63,0	429.500.000	37
F. V. G.	549.800.000	368.400.000	67,0	181.400.000	33
EMILIA R.	1.230.400.000	829.400.000	67,4	401.000.000	32,6
TOSCANA	1.682.700.000	1.066.700.000	63,4	616.000.000	36,6
UMBRIA	571.200.000	342.700.000	60,0	228.500.000	40
MARCHE	564.500.000	341.000.000	60,4	223.500.000	39,6
LAZIO	1.467.400.000	861.700.000	58,7	605.700.000	41,3
ABRUZZO	634.400.000	376.500.000	59,3	257.900.000	40,7
MOLISE	295.400.000	173.700.000	58,8	121.700.000	41,2
CAMPANIA	5.444.500.000	1.894.100.000	34,8	3.550.400.000	65,2
PUGLIA	5.771.500.000	3.184.400.000	55,2	2.587.100.000	44,8
BASILICATA	1.074.600.000	675.900.000	62,9	398.700.000	37,1
CALABRIA	2.799.300.000	1.206.000.000	43,1	1.593.300.000	56,9
SICILIA	5.992.000.000	2.521.400.000	42,1	3.470.600.000	57,9
SARDEGNA	2.036.400.000	1.253.300.000	61,5	783.100.000	38,5
PROGRAMMI NAZIONALI	11.536.200.000	6.275.200.000	54,4	5.261.000.000	45,6
TOTALE	47.742.400.000	25.157.700.000	52,6	22.584.700.000	47,4

ELABORAZIONE UIL SERVIZIO POLITICHE TERRITORIALI

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013: LA SPESA RENDICONTATA DI FSE E FESR AL 31/12/2013

REGIONI	FINANZIAMENTO TOTALE 2007-2013			TOTALE SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2013			% DI SPESA RENDICONTATA
	FSE	FESR	TOTALE	FSE	FESR	TOTALE	
PIEMONTE	1.001.100.000	1.068.700.000	2.069.800.000	643.200.000	641.500.000	1.284.700.000	62,1
VAL D'AOSTA	64.300.000	48.500.000	112.800.000	39.200.000	28.600.000	67.800.000	60,1
LOMBARDIA	796.200.000	531.800.000	1.328.000.000	478.600.000	334.700.000	813.300.000	61,2
LIGURIA	391.700.000	525.900.000	917.600.000	230.200.000	318.500.000	548.700.000	59,8
BOLZANO	150.200.000	73.900.000	224.100.000	89.000.000	46.000.000	135.000.000	60,2
TRENTO	217.300.000	62.500.000	279.800.000	169.900.000	37.400.000	207.300.000	74,1
VENETO	711.600.000	448.400.000	1.160.000.000	459.000.000	271.500.000	730.500.000	63,0
F. V. G	316.600.000	233.200.000	549.800.000	218.800.000	149.600.000	368.400.000	67,0
EMILIA R.	847.200.000	383.200.000	1.230.400.000	579.400.000	250.000.000	829.400.000	67,4
TOSCANA	659.600.000	1.023.100.000	1.682.700.000	421.600.000	645.100.000	1.066.700.000	63,4
UMBRIA	227.400.000	343.800.000	571.200.000	137.900.000	204.800.000	342.700.000	60,0
MARCHE	278.700.000	285.800.000	564.500.000	169.800.000	171.200.000	341.000.000	60,4
LAZIO	730.500.000	736.900.000	1.467.400.000	428.500.000	433.200.000	861.700.000	58,7
ABRUZZO	316.600.000	317.800.000	634.400.000	184.200.000	192.300.000	376.500.000	59,3
MOLISE	102.900.000	192.500.000	295.400.000	61.900.000	111.800.000	173.700.000	58,8
CAMPANIA	868.000.000	4.576.500.000	5.444.500.000	439.500.000	1.454.600.000	1.894.100.000	34,8
PUGLIA	1.279.200.000	4.492.300.000	5.771.500.000	699.800.000	2.484.600.000	3.184.400.000	55,2
BASILICATA	322.400.000	752.200.000	1.074.600.000	230.500.000	445.400.000	675.900.000	62,9
CALABRIA	800.500.000	1.998.800.000	2.799.300.000	476.700.000	729.300.000	1.206.000.000	43,1
SICILIA	1.632.300.000	4.359.700.000	5.992.000.000	881.500.000	1.639.900.000	2.521.400.000	42,1
SARDEGNA	675.100.000	1.361.300.000	2.036.400.000	468.500.000	784.800.000	1.253.300.000	61,5
PROGRAMMI NAZIONALI	1.980.900.000	9.555.300.000	11.536.200.000	1.288.300.000	4.986.900.000	6.275.200.000	54,4
TOTALE	14.370.300.000	33.372.100.000	47.742.400.000	8.796.000.000	16.361.700.000	25.157.700.000	52,6

ELABORAZIONE UIL SERVIZIO POLITICHE TERRITORIALI

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013: LA SPESA RENDICONTATA DI FEASR AL 31/12/2013 E QUANTO MANCA DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015

REGIONI	TOTALE FINANZIAMENTO FONDI EUROPEI 2007-2013	TOTALE SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2014	% DI SPESA RENDICONTATA	TOTALE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015	% DELLE RISORSE DA SPENDERE ENTRO IL 31/12/2015
PIEMONTE	974.087.993	646.065.049	66,3	328.022.944	33,7
VAL D'AOSTA	123.649.759	89.196.918	72,1	34.452.841	27,9
LOMBARDIA	1.026.027.304	796.692.379	77,6	229.334.925	22,4
LIGURIA	290.140.047	187.954.311	64,8	102.185.736	35,2
BOLZANO	330.192.224	294.706.665	89,3	35.485.559	10,7
TRENTO	278.764.791	218.617.441	78,4	60.147.350	21,6
VENETO	1.042.158.575	701.016.687	67,3	341.141.888	32,7
F. V. G	265.683.479	178.644.777	67,2	87.038.702	32,8
EMILIA R.	1.157.893.833	764.605.446	66,0	393.288.387	34,0
TOSCANA	870.527.329	560.455.247	64,4	310.072.082	35,6
UMBRIA	785.813.348	529.530.676	67,4	256.282.672	32,6
MARCHE	482.282.568	307.072.883	63,7	175.209.685	36,3
LAZIO	700.434.557	442.313.252	63,1	258.121.305	36,9
ABRUZZO	426.327.717	252.961.872	59,3	173.365.845	40,7
MOLISE	206.582.326	125.529.873	60,8	81.052.453	39,2
CAMPANIA	1.809.983.083	1.025.754.785	56,7	784.228.298	43,3
PUGLIA	1.595.085.914	1.003.193.580	62,9	591.892.334	37,1
BASILICATA	667.928.664	395.779.209	59,3	272.149.455	40,7
CALABRIA	1.087.508.918	677.105.201	62,3	410.403.717	37,7
SICILIA	2.172.958.855	1.360.032.109	62,6	812.926.746	37,4
SARDEGNA	1.284.746.987	814.928.680	63,4	469.818.307	36,6
RETE RURALE NAZIONALE	82.919.766	54.189.587	65,4	28.730.179	34,6
TOTALE	17.661.698.037	11.426.346.627	64,7	6.235.351.410	35,3

ELABORAZIONE UIL SERVIZIO POLITICHE TERRITORIALI